



OpenAgri

Progetti ammessi al Laboratorio di sperimentazione

3 cluster:

- A - PRODUZIONE E SERVIZI AGRO SISTEMICI
- B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
- C - INNOVAZIONE SOCIALE E SHARING ECONOMY

Num	Progetto	Cluster di progetto
1	A.B.C. Al Bio Caracol	B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
2	ALGARIA	B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
3	ASTRA	B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
4	BIRRA PER IL CORVETTO	A - PRODUZIONE E SERVIZI AGRO SISTEMICI
5	C.I.T.T.A. 4.0	B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
6	City_organic_delivery	C - INNOVAZIONE SOCIALE E SHARING ECONOMY
7	FIOREURBANO fiore facile e quotidiano	A - PRODUZIONE E SERVIZI AGRO SISTEMICI
8	IO P-ORTO	A - PRODUZIONE E SERVIZI AGRO SISTEMICI
9	Lavoro e vita oltre l'autismo	C - INNOVAZIONE SOCIALE E SHARING ECONOMY
10	MilanoBiocharPowerCube	B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
11	Narrare il pane	A - PRODUZIONE E SERVIZI AGRO SISTEMICI
12	Q-6Bot per l'agricoltura	B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
13	Salix_aspirina naturale cura piante	B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
14	SCARABEO	A - PRODUZIONE E SERVIZI AGRO SISTEMICI
15	SensInCampo	C - INNOVAZIONE SOCIALE E SHARING ECONOMY
16	Sinergie AgriCulturali in Vetrabbia	C - INNOVAZIONE SOCIALE E SHARING ECONOMY
17	Smart Agriculture for Flowers Smaf	B - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
18	Zappada	A - PRODUZIONE E SERVIZI AGRO SISTEMICI

1 - A.B.C. Al Bio Caracol
<p>Proponenti: 2 persone Aspiranti imprenditori (under 40)</p> <p>Una laureanda in Allevamento e Benessere Animale Vet. di Milano si occuperebbe delle problematiche inerenti al benessere delle chioccioline nonché dei rapporti con le Istituzioni ed i fornitori. Un gestore per l'allevamento e la manutenzione.</p>
<p>Breve descrizione:</p> <p>A.B.C. propone un allevamento di chioccioline sostenibile dal punto di vista ambientale. le chioccioline vengono alimentate con una dieta vegetale e questo darebbe la possibilità di riutilizzare gli scarti del vicino Ortomercato di Milano in un'ottica di economia circolare. Inoltre se ci fosse l'opportunità si potrebbe interagire con altri progetti all'interno di OpenAgri nel caso di utilizzo di sementi adatte all'alimentazione delle chioccioline. In ambito sociale, parecchie etnie residenti in Italia utilizzano già questa fonte di proteine per il loro sostentamento, ed in ambito economico il progetto risulta sostenibile</p>

perché non richiede ingenti investimenti che sarebbero coperti da disponibilità finanziarie dei soci.

2 – Algaria

Proponenti:

3 proponenti
Aspiranti imprenditori
(under 40)

Un socio fondatore di una start-up impegnata nella reazione di coating biologici
Un imprenditore agricolo da oltre 25 anni
Un manager di progetto

Breve descrizione:

AlgAria in partenariato con il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano (dESP), ha sviluppato un innovativo impianto per produrre microalghe, recuperando calore da processi biologici di recupero degli scarti agro-forestali, scarti verdi e la frazione umida di scarto delle cucine: d'ora in avanti 'scarti organici'.

La Spirulina è definita dalla **FAO** come **il cibo del futuro**, che ne riconosce il valore altamente nutrizionale e ne specifica i vantaggi: il 60% di **proteine** con tutti gli amminoacidi essenziali e tutte le macroclassi degli elementi nutrizionali come le **Vitamine** dalla A alla E passando alla K ed i suoi **93 sali minerali** con in più gli **antiossidanti** ed il precursore degli **omega-3**.

La Spirulina prodotta tramite il nostro processo si differenzia per il protocollo sviluppato dai ricercatori del team conferisce un sapore **gradevole** a differenza di molti dei prodotti presenti in commercio, ed inoltre il ciclo produttivo si basa su di una logica di Economia circolare che valorizza i reflui di produzione con un vantaggio di valorizzazione delle risorse fertilizzanti e irrigue. Attualmente il mercato viene soddisfatto per il 90% da Cina ed India.

Il risultato del nostro lavoro ha dato vita ad un prodotto valorizzato e distribuito con brand proprietario "**Spireat**".

3 - A.S.T.R.A

Proponenti:

2 proponenti
Aspiranti imprenditori

Un progettista di architetture software
Un ingegnere informatico con esperienza in Business Intelligence

Breve descrizione:

Il progetto ASTRA è proposto dalla costituenda startup innovativa DIAHELIX S.R.L., che intende collocarsi come realtà promotrice di innovazione tecnologica nell'ambito del trasporto aeronautico a pilotaggio remoto e nell'innovazione tecnologica. Diahelix sarà organizzata con un reparto di R&D e un'area di "Professional Services" (PS) ad alto contenuto tecnologico.

Obiettivo primario è quello di progettare e realizzare Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (S.A.P.R.) per il trasporto e l'automazione di alcuni processi produttivi e nell'ambito dell'IoT. Nell'ambito del trasporto il nostro obiettivo è farsi trovare pronti per le future, ma certe, evoluzioni normative. Sempre dal processo di R&D verranno prodotti sensori elettronici per IoT e lo sviluppo di una piattaforma per Big Data, in modo che le informazioni raccolte possano essere analizzate e processate con tecniche di machine learning al fine di rendere intelligenti i devices.

Scopo del machine learning sarà quello di dotare di intelligenza gli strumenti elettronici, rendendo possibile sia automatizzare alcune fasi decisionali, sia comprendere fenomeni di interesse sociale ed economico.

Le prospettive di tali mercati sia relativi allo sviluppo della tecnologia dei S.A.P.R., sia quello legato all'IoT vedono un enorme potenziale economico e di ricaduta in termini occupazionali.

Nell'ambito di OpenAgri, DIAHELIX S.R.L si pone come realtà di riferimento per il territorio per l'erogazione di servizi di precision farming on-demand, in particolare per consentire un accesso diffuso all'Agricoltura di Precisione (AP), alle tecnologie e ai paradigmi di gestione dell'informazione ad esse collegate, con particolare attenzione all'utilizzo delle tecniche di remote sensing.

4 – Birra per il Corvetto

Proponenti:

Aspiranti imprenditori
2 proponenti
(under 40)

<p>Un coltivatore diretto dal 1981 Una persona con abilitazione come operatore di cascine didattiche e di agriturismo</p>
<p>Breve descrizione: Obiettivo è quello di creare in futuro una birreria negli spazi della Cascina Nosedo. La nostra birreria agricola offrirà prodotti locali, e potrebbe far lavorare persone appartenenti a fasce vulnerabili, offrendo uno spazio protetto, gradevole ed usufruibile da tutte le fasce di età. In questo modo la cascina Nosedo potrebbe diventare un punto di aggregazione per il quartiere.</p>

<p>5 - CITTA 4.0</p>
<p>Proponenti: C&M Bioscience Srl è una start-up innovativa focalizzata in ricerca e sviluppo in qualità agroalimentare e automazione. C&M opera presso il PTP Science Park di Lodi.</p> <p>2 persone Un agronomo direttore scientifico Un agronomo responsabile della sperimentazione</p>
<p>Breve descrizione: “C.I.T.T.A. 4.0. dalla ricerca, all’impresa, al consumatore: la filiera della scienza” è l’idea imprenditoriale che C&M Bioscience intende realizzare all’interno del contesto di Openagri. Il progetto intende focalizzarsi su due ambiti di riferimento, l’antico e lo smart, coniugati in un solo centro di trasferimento tecnologico:</p> <p>1. Valorizzazione delle antiche varietà e delle tipicità territoriali lombarde, attualmente abbandonate o scarsamente diffuse, mediante la sperimentazione in campo, la loro coltivazione e la relativa commercializzazione. Una parte dei terreni sarà dedicata alla coltivazione di mais antichi, come il “Marano dell’Isola Bergamasca”, varietà rustica degli anni ’30. Un’altra parte sarà invece riservata al “Melone di Calvenzano”, tipico della Bassa Bergamasca.</p> <p>2. Sperimentazione, trasferimento tecnologico e divulgazione di soluzioni innovative, eco-sostenibili e orto smart di prossimità</p> <p>Nei restanti spazi, dedicati alla sperimentazione di serre a impatto zero e all’orto smart di prossimità, verranno applicate e divulgate a operatori del settore, studenti e consumatori le innovative tecniche di irrigazione e coltivazione a risparmio energetico e ambientale, oltre alle tecnologie volte alla salvaguardia della Food Safety. Mediante il canale della “Piccola Distribuzione Organizzata”, i consumatori potranno fruire di prodotti controllati a chilometro zero e di altissima qualità.</p>

<p>6 - CITY_ORGANIC_DELIVERY</p>
<p>Proponenti: Aspiranti imprenditori 2 persone (under 40)</p> <p>Un manutentore del verde Un progettista di spazi verdi e urbani (iscritto anche alla facoltà di agraria)</p>
<p>Breve descrizione: La proposta prevede la coltivazione diretta a km zero di frutta e verdura di tipo antico usufruendo di tecniche all’avanguardia di agricoltura conservativa, biologica e di lotta integrata. Per rendere il tutto più fruibile alla popolazione i prodotti saranno consegnabili a domicilio ed il tutto sarà ordinabile direttamente dal web e da un app. Il progetto intende avviare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L’utilizzo di serre e campi per la coltivazione di frutta e ortaggi con metodi colturali di ridottissimo impatto; ✓ L’utilizzo di un sistema di mezzi a locomozione elettrica per le consegne; ✓ La gestione degli ordini e delle consegne tramite un applicazione per smartphone e tablet in grado di creare una filiera corta. ✓ Il ripristino degli scarti colturali prodotti e recupero degli scarti dei diversi mercati milanesi per produrre compost; ✓ Il recupero delle cassette dai mercati milanesi, da usare come packaging dei prodotti con la formula vuoto a rendere. ✓ La creazione di un bacino idrico che attinge dalla falda con fitodepurazione tramite piante acquatiche; ✓ L’inserimento di specie ittiche nel bacino idrico per creare un sistema di acquacoltura da usufruire come fertirrigazione.

7 – FioreUrbano - fiore facile e quotidiano
<p>Proponenti: Aspiranti imprenditori 2 persone</p> <p>Una persona per la gestione del processo produttivo, sulla gestione amministrativa e finanziaria e sulla gestione della piattaforma tecnologica. Un'esperta di comunicazione e marketing</p>
<p>Breve descrizione: L'idea imprenditoriale vuole offrire in abbonamento fiori di qualità e di stagione possibilmente acquistati da produttori locali. Vorremmo creare mazzi originali da consegnare con mezzi sostenibili a casa o in ufficio, con cadenza settimanale/quindicinale o mensile. Pensiamo che l'acquisto di un mazzo di fiori non debba essere considerato un lusso per le grandi occasioni, e vogliamo renderlo un gesto <i>facile, abituale e non particolarmente costoso</i>. Puntiamo su un modello di business in abbonamento tramite e-commerce basato su un rapporto continuativo e qualificato con il cliente</p>

8 - Io p-orto
<p>Proponenti: Aspirante imprenditore Agronomo progettista del verde</p>
<p>Breve descrizione: Il progetto propone un percorso di inserimento lavorativo di persone migranti, da coinvolgere nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ORTO DEL MONDO Coltivazione di campi ad ortaggi con specie provenienti da altri paesi, richiesta 3.000 mq (cfr. esperienza condotta con la comunità simpleke nell'ambito del progetto cariplo "Agricol-lura terre nuove per gestire il futuro"). • ORTI URBANI Realizzare orti urbani su una superficie di 1.500 mq realizzati semplicemente attraverso tracciamento delle parcelle con blocchi di tufo, presenza di prese dell'acqua e recinzione a siepe spinosa o con piante da frutto. Realizzazione con l'intervento dei migranti e degli ortisti. • PICK YOUR OWN Realizzazione di campi di raccolta secondo il modello <i>pick your own</i> gestito dai migranti, richiesta 12.000 mq con annesso piccolo punto vendita. • VENDITA e trasporto dei fiori e ortaggi prodotti grazie ad un apecar in giro per la città, gestito dai migranti • ATTIVITA' FORMATIVE Realizzazione di un punto di formazione sui temi dell'orticoltura urbana, floricoltura e ambiente. • ATTIVITA' PROMOZIONALE TRAMITE INTERNET Studio di un logo e realizzazione di un sito e pagina fb. • LABIRINTO NEL MAIS Realizzazione di un labirinto nel mais di 15.000 mq. Il campo di mais potrebbe venire realizzato in sinergia con altri progetti o su parte della superficie non affidata in un primo tempo, grazie ai buoni rapporti esistenti fra

9 - Lavoro e vita oltre l'autismo
<p>Proponenti: Aspirante imprenditore 3 persone</p> <p>Un economista Un Medico Specialista in Neuropsichiatria Infantile e Psicoterapeuta. Un esperto in agraria</p>
<p>Breve descrizione: Il progetto mira all'avvio al lavoro e all'integrazione sociale delle persone affette da autismo, superando l'approccio assistenziale e puntando alla generazione di risorse qualificate e al tempo stesso contribuendo alla costruzione di autonomia e all'empowerment di questi soggetti. Attraverso la cooperazione con gli altri progetti ammessi, si potrà creare un'azienda agricola centrata sull'integrazione dei soggetti con autismo nella società. L'azienda produrrà per la trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e i ragazzi autistici saranno gli operatori che a vario livello e col coordinamento di altre persone ne supporteranno il funzionamento. La presenza di una realtà del genere potrebbe essere elemento di attrazione per scuole e attività di tipo sociale, per</p>

esaltare il tema dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. L'integrazione dell'attività agricola con l'ambiente circostante e dei lavoratori autistici con gli abitanti della città saranno dei valori per la città di Milano e potranno generare altre iniziative analoghe. Per le famiglie, una realtà a sostegno di queste persone potrebbe rappresentare un conforto per le valutazioni sul "dopo di noi", che sono una preoccupazione costante di chi ha un congiunto affetto da una disabilità. La fase pilota del progetto sperimenterà all'interno di un'azienda agricola esistente.

10 – MilanoBiocharPowerCube

Proponenti:

FAS Coop Sociale Onlus
(under 40)

Breve descrizione:

MilanoBiocharPowerCube, coerentemente con gli obiettivi UIA, propone l'utilizzo di biomasse urbane e agricole residuali come combustibile (in progressiva sostituzione dei combustibili fossili), favorendo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (detenuti, immigrati richiedenti asilo, diversamente abili, giovani inoccupati).

Al cuore della proposta è l'installazione dell'impianto BiokW "PowerCube" per produrre energia rinnovabile (pirogassificazione di patate urbane e risulti agricole per produrre BioSyngas (combustibile da cui trarre energia per riscaldare e/o raffreddare, ma anche produrre elettricità) e Biochar (carbone vegetale dai molteplici utilizzi, anche agricolo/vivaistico) ottimizzando il ciclo del carbonio e delle biomasse, valorizzando lo scarto dei prodotti agricoli e forestali di tutti i lotti dei partecipanti a questo progetto, del Parco Agricolo Sud, del verde pubblico del Comune e contestualmente sequestrando CO2 e facendo lavorare in sinergia impianti e processi innovativi.

11 - Narrare il pane. La retro innovazione al servizio della città.

Proponenti:

Panificio CUM PANIS SRL

Un panificatore e studioso di cereali, lievitazioni e farine, che lavora, impasta e ripensa.

Breve descrizione:

La retroinnovazione al servizio della città" è un progetto di innovazione della filiera del pane in ambito locale. E' uno spin-off agricolo dell'azienda Panificio Davide Longoni che da anni ha attivato un rapporto privilegiato con il territorio di Chiaravalle attraverso la collaborazione e il sostegno alle attività di Terzo Paesaggio, partner del Social Lab/Open Agri. Il progetto mette a sistema la coltivazione di cereali antichi già avviata dal Panificio Davide Longoni nel Parco della Vettabbia integrando la coltivazione esistente con ulteriori 7 ettari a rotazione e attivando un palinsesto di attività dedicato alla narrazione del "pane di una volta". Il progetto chiude la filiera tra coltivazione, trasformazione, vendita e narrazione, rendendo i cittadini protagonisti della trasformazione del territorio del Parco della Vettabbia. Il progetto mette al centro la partecipazione attiva dei cittadini, con un focus sul target famiglie, attraverso alcune azioni partecipative:

l'adozione di parcelle di cereali antichi da parte delle famiglie aderenti al progetto; un workshop di costruzione di un forno in terra cruda in luoghi chiave del progetto OpenAgri; un periodo di formazione di un professionista come responsabile del forno comunitario; l'attivazione di corsi di panificazione amatoriali con la guida di Davide Longoni per le famiglie che useranno il forno. Certi che accanto alla produzione locale sia necessario attivare una narrazione memorabile che contribuisca a un cambio nelle abitudini alimentari dei cittadini. Un ritorno al "pane di una volta".

12 - Q-6Bot per l'elicoltura

Proponenti:

Officine Agricole Milanese S.r.l.

si occupa di ricerca, lo sviluppo e la produzione di sistemi e soluzioni tecnologiche informatiche, chimiche e zootecniche finalizzate alla prototipazione, produzione e commercializzazione di sistemi agrotecnici e dei loro sottoprodotti, sia nella forma di prodotto agricolo derivante da tali innovazioni che come soluzioni tecnologiche indipendenti.

Un Dottore Agronomo e Forestale

Un imprenditore digitale

Breve descrizione:

Il progetto Q6 BOT per l'elicoltura si propone di combinare le più moderne tecniche di coltivazione e di automazione robotica all'allevamento delle chioccioline (elicoltura) per ottenere:

- Animali meno stressati;
- Migliore qualità della carne;
- Contenimento dei costi di produzione;
- Aumento delle rese ad ha;
- Allevatori più contenti;
- Riduzione del lavoro umano.

13 - SALIX l'aspirina naturale che si prende cura delle piante

Proponenti:
Aspirante imprenditore
(bank business analyst)
(under 40)

Breve descrizione:
La coltivazione del salice per generare ormoni naturali utili alla radicazione/stimolo della crescita di piante e sementi, a ridurre lo stress da trapianti, ad aumentare le capacità di difesa delle piante, per bonificare terreni inquinati o rigenerare terreni poveri di sostanze nutritive, come rimedio naturale (antinfiammatorio, antinevralgico, antifebbrile, ecc) fino al suo utilizzo per creare attraverso piante intrecciate autentiche opere viventi di arredo urbano (strutture di salice vivo)

14 - SCARABEO “Sementi Certificabili prodotte in Ambiente Rurale urbano con sistema Biologico E approccio Olistico”

Proponenti:
Aspiranti imprenditori
(under 40)

Un Dottorato di Ricerca in Scienze del Suolo e Climatologia; Dottore Agronomo e Forestale; Laurea in Scienze Agrarie Tropicali e Subtropicali.

Un Dottorando di ricerca in Agricoltura, Ambiente e Bioenergia; Master in Scienze della produzione e protezione della pianta; Laurea in Scienze Agrarie.

Il progetto ha come obiettivo principale la moltiplicazione di sementi di qualità con sistema biologico, incentrata sulla produzione e distribuzione di varietà idonee ai sistemi low-input (es. agricoltura biologica) **e il Mantenimento e recupero di varietà da conservazione, autoctone, antiche e tradizionali** (es. rusticità, resistenza, ciclo breve) dall'agricoltura biologica o integrata, agevolandone l'impiego da parte delle aziende.

15 - SensInCampo

Proponenti:
Aspiranti imprenditori
Un bioarchitetto
Un artista falegname
Un orto terapista – esperto agrario

Breve descrizione:
Il progetto propone la realizzazione di una struttura leggera a scopo dimostrativo/didattico di come sia possibile oggi lavorare attorno all'idea di Reti Ecologiche Ambientali in un'ottica di Circolarità ed Indipendenza Energetica. La “cupola”, composta di 12 spazi/spicchi dedicati a diverse Varietà di Spezie, Frutta, Ortaggi
Sarà utilizzata da ragazzi di ALI Lavoro e vita oltre l'autismo (altro progetto selezionato) e fiori (utilizzabili in fase sperimentale da FioreUrbano). La cupola sarà il centro propulsore di Workshop, Lezioni, Eventi legati ai temi della Eco-Sostenibilità

16 - Sinergie AgriCulturali in Vetrabbia

Proponenti:
CasciNet

CasciNet Società Agricola Impresa Sociale rigenera terra e persone riqualificando cascine e coinvolgendo territori: trasforma Cascina Sant'Ambrogio in un Agrohub costituito da più di 12 servizi favorendo un approccio alla progettazione bottom-up. Attiva in 8ha di terreno nel Parco della Vettabbia una sinergia tra esperti innovatori in ambito agricolo e coinvolge la comunità locale nella creazione di una CSA elevando l'agricoltura a pratica sociale e culturale. Collabora in una ampia rete di realtà di rigerazione urbana che abbracciano tecnologia, cultura e agroecologia.

Breve descrizione:

Il progetto pone le basi per la creazione di **un'area di inclusione permanente rigenerativa (AIPR)** ovvero un luogo dove l'agricoltura armonizza le attività umane con i processi naturali dell'ambiente circostante. Il progetto propone di sperimentare in loco un sistema agroforestale in "alley cropping", che consiste in piante perenni coltivate su fasce arboree e arbustive che convivono sinergicamente con piante con cicli stagionali più brevi, generalmente coltivate negli intermezzi dei filari.

17 - Smart Agriculture for Flowers – SMAF.

Proponenti:

Aspiranti imprenditori
(under 40)
Un esperta di agraria, produzione e protezione del verde
Un consulente di IoT, firmware, informatica e mecatronica
Una biologa

Breve descrizione:

Proponiamo un progetto di agricoltura multifunzionale e di precisione, che prevede la coltivazione di alimurgiche, fiori edibili e aromatiche, utilizzando soluzioni di smart agriculture per ottimizzare il consumo idrico. I prodotti raccolti saranno venduti freschi o essiccati a ristoranti, bar, mercati di prossimità o cittadini. Tutti i prodotti saranno corredati da schede descrittive, che ne illustrino le proprietà e le caratteristiche organolettiche. Tali informazioni saranno facilmente reperibili tramite apposito QR CODE, che sarà possibile inserire ad esempio nei menù dei ristoranti. Prevediamo di inserire una zona adibita a lombricoltura per il recupero del materiale organico di scarto nostro e degli appezzamenti limitrofi, che fornirà il compost per concimare il terreno. Il materiale organico potrà essere utilizzato AS-IS o a valle di un trattamento all'interno di un biodigestore. Utilizzeremo preferibilmente metodi di coltivazione biologica e a basso impatto sul consumo delle risorse ambientali. Tramite la scelta ragionata di piante aromatiche proporremo un percorso sensoriale-floreale didattico, che valorizzi la flora esistente per ortoterapia. Prevediamo di avviare attività di educazione agro alimentare e di sensibilizzazione sulle tematiche del risparmio delle risorse ambientali, mostrando le tecniche adottate per limitare l'impatto ambientale.

18 – Zappada

Proponenti:

AIAB Lombardia e ALLPA Onlus

Breve descrizione:

Il progetto punta alla coltivazione di popolazioni biologiche di cereali caduti in disuso in seguito alla Rivoluzione Verde (2ha) , contestualmente alla coltivazione di Canapa da fibra e olio (2ha) con effetto purificante del terreno. Il progetto si articolerà anche in attività educative svolte dall'associazione con creazione di un orto (1ha) che coinvolga cittadinanza e scuole, finalizzato a visite guidate, corsi ed all'inclusione dei soggetti fragili. Si aggiunge al progetto la realizzazione di un prato magro fiorito (1ha) di varietà autoctone, per la valorizzazione del paesaggio e della biodiversità e di Paulownia spp (2ha).

Il progetto di AIAB Lombardia ingloba la proposta presentata dall'associazione ONLUS ALLPA, inserendo la coltivazione in via sperimentale di specie come Chenopodium quinoa (quinoa), Amaranthus caudatus ,Chenopodium pallidicaule (canihua) (2ha) Si tratta di tre assenze andine, erbacee arbustive, che per le loro caratteristiche, adattabilità e proprietà nutrizionali possono avere un ruolo nella lotta alla fame. Inoltre hanno incontrato interesse da parte dei consumatori italiani ed ancor più nella comunità andina presente nel territorio milanese e lombardo, che in questi cereali riconoscono la loro tradizione alimentare.